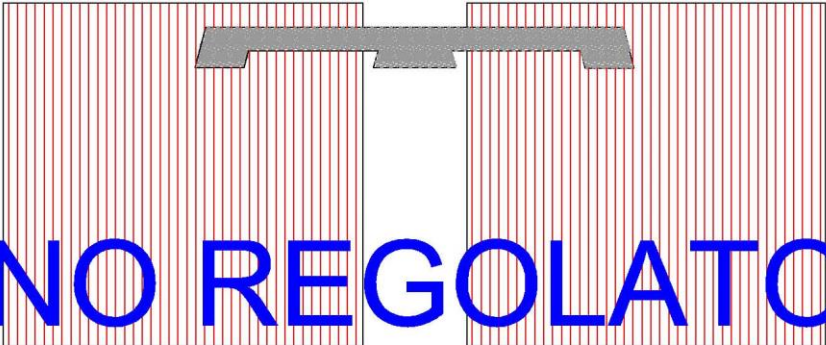


Regione Piemonte

Provincia di Cuneo

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

A.S.L. CN1



PIANO REGOLATORE CIMITERIALE



AI SENSI DELL'ART.54 D.P.R 285/90

Adozione: D.C.C. n. del

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

NORME DI ATTUAZIONE

Architetto Silvia Oberto

Aggiornamento OTTOBRE 2009

Regione Piemonte

Provincia di Cuneo

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

A.S.L. CN1

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

2009



Norme riassuntive da applicarsi nella costruzione delle edicole funerarie nell'ampliamento del cimitero urbano e nelle ristrutturazioni delle concessioni esistenti nel cimitero

Le concessioni a tempo determinato di aree funerarie nel cimitero urbano di cui all'art. 47 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria ed art. 92 del D.P.R. n. 285/90, sono vincolate dalle presenti norme e dalle relative tabelle allegate.

art. 1. Termine per la costruzione

Su ogni area concessa entro il periodo di 5 anni dalla data di stipulazione dell'atto di concessione, dovrà essere costruita l'edicola funeraria, pena la decadenza della concessione stessa (art. 55 R.P.M. comma 2°).

art. 2. Modalità di costruzione

Le edicole potranno essere costruite seguendo i criteri esposti dalle successive tabelle che formano parte integrante delle presenti norme.

art. 3. Dimensioni minime dei loculi

Nelle edicole funerarie, qualunque ne sia il tipo, i singoli loculi per la tumulazione delle salme dovranno avere le seguenti dimensioni di ingombro libero interno: lunghezza m 2,25; larghezza m 0,75; altezza m 0,70. A detto ingombro va aggiunto lo spessore corrispondente alla parete di chiusura

art. 4. Materiali da impiegarsi nella costruzione

Tutte le strutture dovranno essere costruite in C.A. o in muratura di mattoni pieni, nel primo caso lo spessore minimo dovrà essere di cm 10, nel secondo di cm 40.

Le solette e i divisori dovranno avere lo spessore minimo di cm 10 ed i loculi per la tumulazione dovranno essere chiusi con mattoni pieni da cm 15 ed essere intonacati nella parte esterna.

Le solette orizzontali devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250kg/mq.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 285/90 dovranno adottarsi tutti i sistemi per rendere le strutture impermeabili a liquidi e gas.

Il piano dei loculi dovrà essere inclinato verso l'interno per evitare l'eventuale uscita dei liquidi.

art. 5. Muri di fondazione

I muri di fondazione dovranno essere dimensionati a seconda del tipo di costruzione che si intende realizzare, fermo restando che lo spessore minimo dovrà essere di cm 15 ed il materiale dovrà essere calcestruzzo semplice o armato.

art. 6. Superfici da occupare per la costruzione

Ogni concessionario dovrà mantenere l'edificazione entro i limiti assegnati e nel rispetto degli schemi esemplificativi allegati e degli allineamenti previsti nel presente Piano.

art. 7. Rilascio del permesso di costruire

Il Sindaco, in sede di rilascio di permesso di costruire, ai sensi e nei termini del vigente regolamento edilizio, sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale, può chiedere la variazione del progetto o di parte di esso qualora non risultasse esteticamente valido o sufficientemente decoroso.

L'Autorità comunale, in sede di rilascio di permesso di costruire, ai sensi e nei termini del vigente regolamento edilizio, sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale, può chiedere la variazione del progetto o di parte di esso qualora non risultasse esteticamente valido o sufficientemente decoroso.

art. 8. Norme transitorie

Per quanto non previsto nelle presenti norme si fa riferimento al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigente, agli schemi esemplificativi allegati, al D.P.R. n° 285/90 e alla Circolare n° 24/93.

Le cappelle private in contrasto con la tipologia potranno essere conservate sino al decadimento della concessione.

Le opere già autorizzate e non ancora in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono assoggettate alla nuova disciplina.

art. 9. Controlli e repressione abusi

L'Autorità comunale esercita la vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia ai sensi del D.P.R. n° 380/2001 e dell'art. 59 della L.R. n. 56/77 e s.m.i..

L'Autorità comunale esercita la vigilanza organizzando le forme di controllo ritenute più efficienti.

Il rispetto e l'applicazione delle presenti norme sono assicurati, ove occorra, mediante il potere di coercizione, esercitato attraverso apposite motivate ordinanze.

Ove il rispetto e l'applicazione delle presenti norme comportino l'esecuzione di opere od attività, l'Autorità comunale ordina la realizzazione delle stesse entro un termine congruo in rapporto alla natura delle opere o attività da eseguire; decorso inutilmente tale termine, le opere o le attività sono eseguite dall'Amministrazione a spese del contravventore.

L'Autorità comunale notifica al contravventore l'ammontare delle spese sostenute, ingiungendo al medesimo di rimborsare al Comune le stesse entro quindici giorni dalla notifica; ove tale termine decorra inutilmente, salve restando eventuali disposizioni speciali di legge, le spese sono rimosse coattivamente con la procedura di cui al R.D. n. 639/1910.

art. 10. Sanzioni

Fatte salve le sanzioni amministrative e penali derivanti dalla legislazione urbanistica ed edilizia, la violazione delle presenti disposizioni comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 11 della L.R. n. 19/99, previa eliminazione, ove occorra, del motivo che ha dato luogo all'infrazione.

Per quanto non disciplinato, in ordine alle sanzioni, dalla legge regionale di cui al comma 1, si applicano le disposizioni della L. n. 689/81 e s.m.i..

art. 11. Entrata in vigore delle norme

Le presenti norme entrano in vigore dopo l'approvazione e dopo la successiva prescritta pubblicazione di 15 (quindici) giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune e sostituiscono ogni altra regolamentazione comunale in materia.

Tipologia di monumenti funerari

Le tipologie funerarie di riferimento sono le seguenti:

- 1) Tipologia A – Monumenti funerari con sarcofago
- 2) Tipologia B – Monumenti funerari tipo tempietto
- 3) Tipologia C – Monumenti funerari tipo tempietto con sarcofago
- 4) Cappelle private isolate
- 5) Cappelle private a schiera (4 loculi fuori terra)
- 6) Cappelle private a schiera (3 loculi fuori terra)
- 7) Cappelle private in contrasto (preesistenze)
- 8) Cripte sotterranee.

Tipologia A – Monumenti funerari con sarcofago:

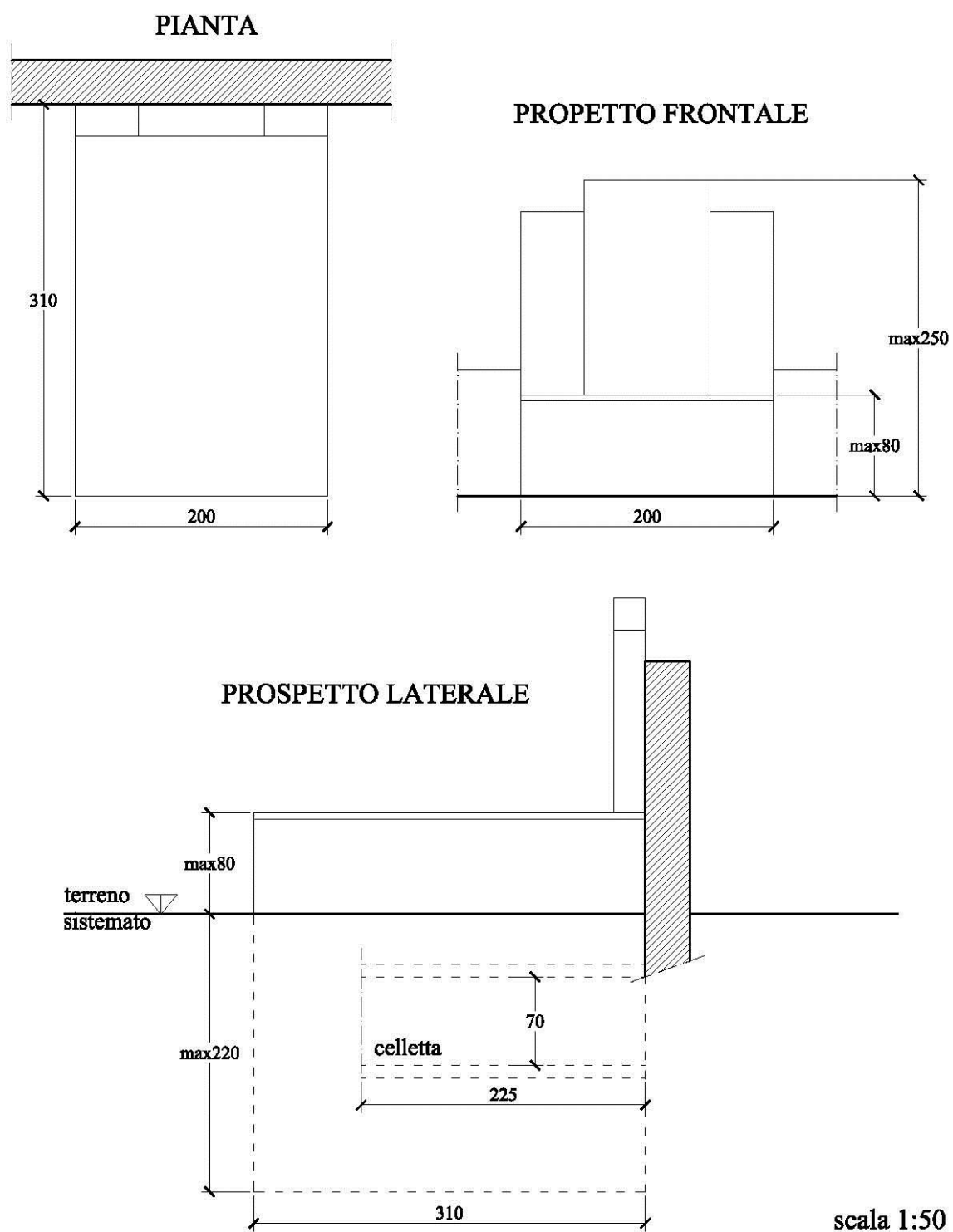
Lotto minimo: dimensioni m 2,00 x 3,10.

Altezza massima del sarcofago dal piano terra sistemato cm 80, oltre a eventuali opere ornamentali quali: croci, lastre lapidee in elevazione e per una altezza massima di m 2,50 riferita al terreno.

Consentita la edificazione sotto il piano di terreno sistemato, purché nell'ambito del lotto, con altezza massima di m 2,20 ed accesso ai viali comunali antistanti.

Tipologia A - Monumenti funerari con sarcofago

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO



Tipologia B – Monumenti funerari tipo tempietto:

Dimensioni minime: m 0,90 x 3,00,

Altezza massima m 2,60 misurata tra l'estradosso della copertura ed il piano del terreno sistemato.

Altezza massima al colmo m 3,30.

Edificazione tipo a schiera.

Sporgenza massima del tempietto m 2,00.

Consentita l'edificazione anche sotto il piano del terreno sistemato con altezza massima di m 2,20 ed accesso dai viali comunali antistanti.

Copertura a due falde.

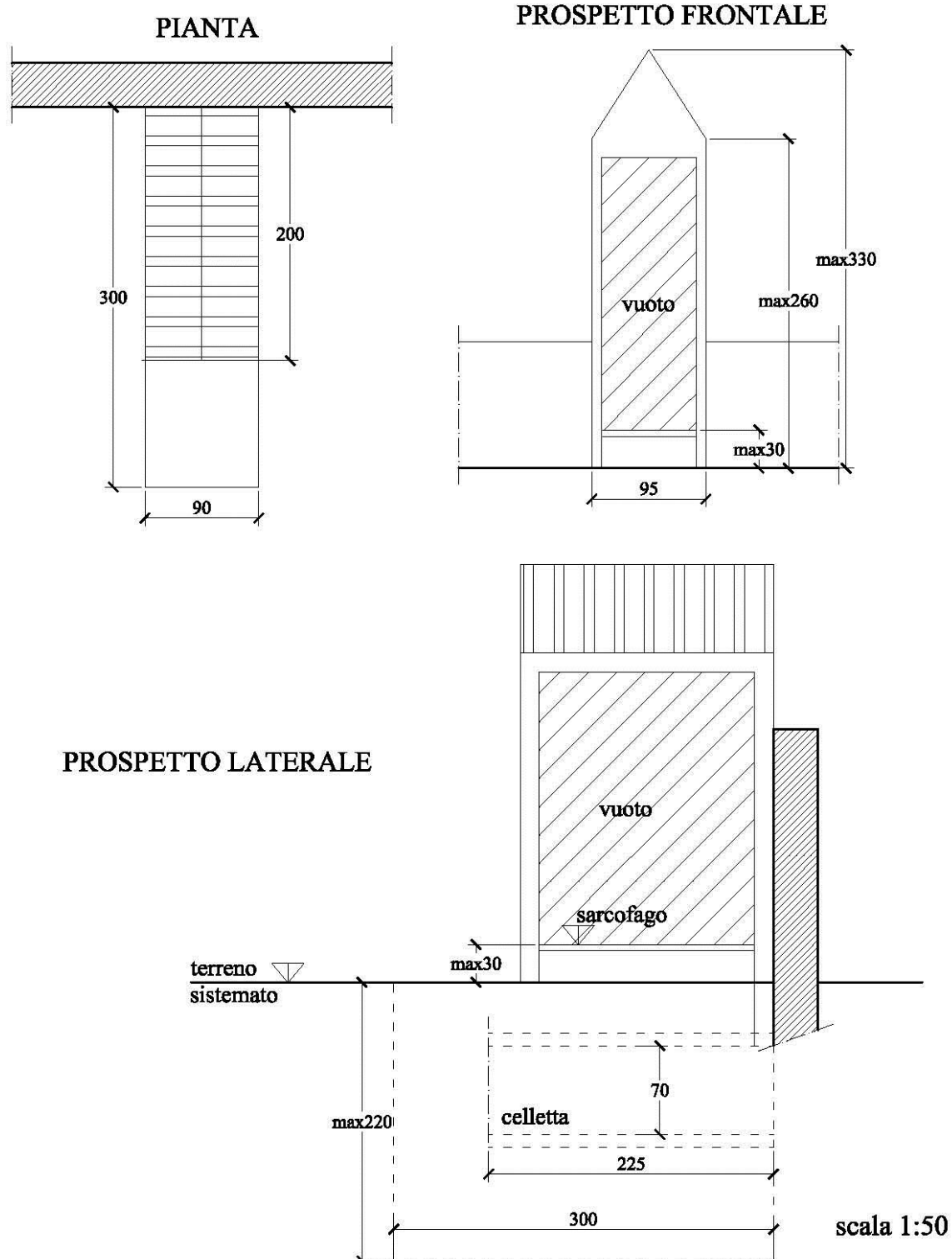
Dimensioni nette delle cellette: lunghezza m 2,25; larghezza m 0,75; altezza m 0,70.

Pluviali di discesa con pozzetti di raccordo e dispersione acque meteoriche al piede, prescritto per ogni intervento.

Divieto di aggetti laterali.

Tipologia B - Monumenti funerari tipo tempietto

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO



Tipologia C – Monumenti funerari tipo tempietto con sarcofago:

Dimensioni minime: m 0,90 x 3,00.

Altezza massima m 2,80 misurata tra l'estradosso della copertura ed il piano del terreno sistemato.

Altezza massima al colmo m 3,50.

Edificazione tipo a schiera.

Altezza massima del sarcofago dal piano del terreno sistemato cm 80

Sporgenza massima del tempietto pari alla lunghezza di concessione.

Consentita l'edificazione anche sotto il piano del terreno sistemato con altezza massima di m 2,20 ed accesso dai viali comunali antistanti.

Copertura a due falde.

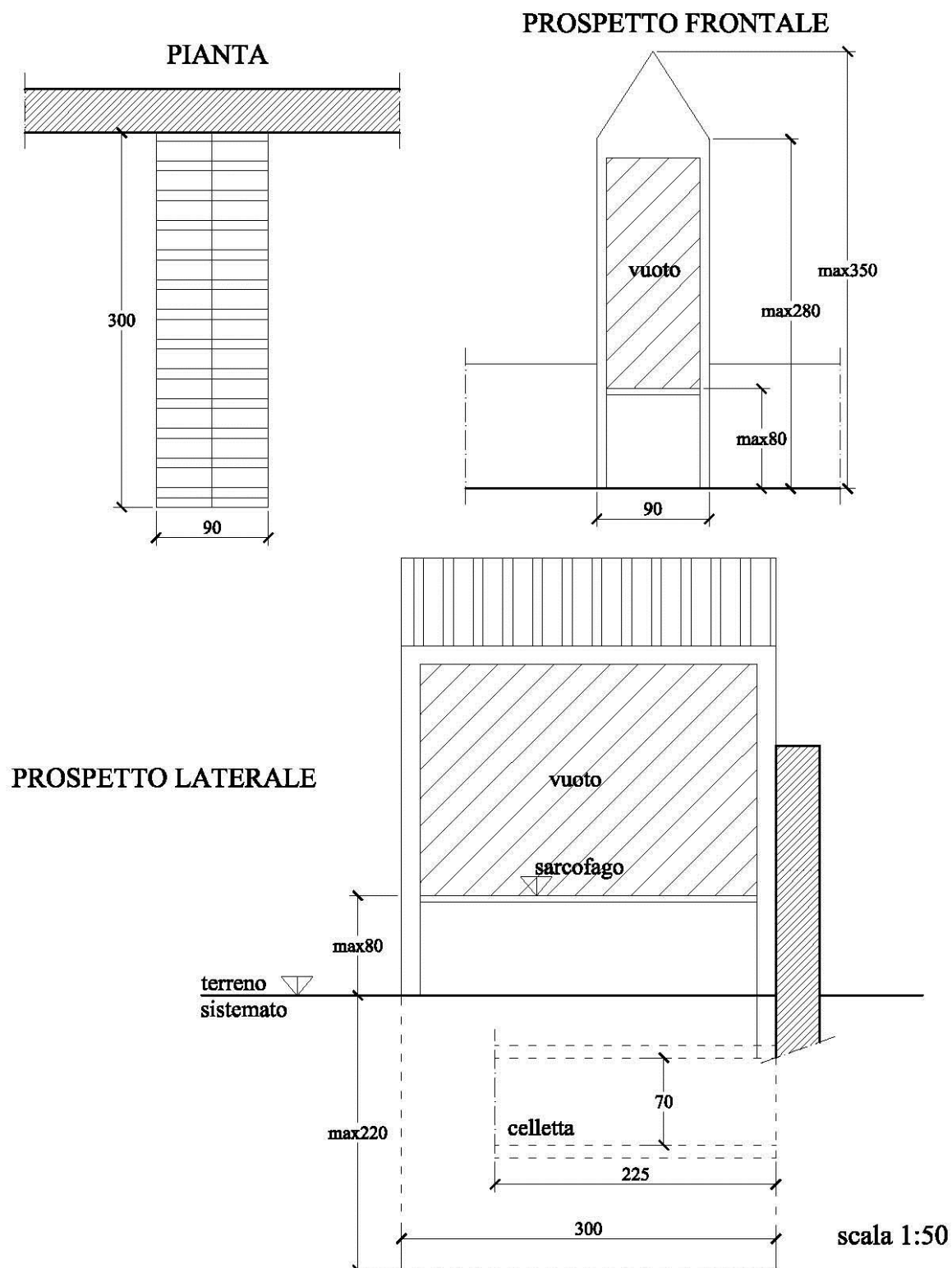
Dimensioni nette delle cellette: lunghezza m 2,25; larghezza m 0,75; altezza m 0,70.

Pluviali di discesa con pozzetti di raccordo e dispersione acque meteoriche al piede, prescritto per ogni intervento.

Divieto di aggetti laterali o su viali comunali.

Tipologia C - Monumenti funerari tipo tempietto con sarcofago

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO



Tipologia D – Cappelle private isolate:

Dimensioni del lotto: m 5,00 x 6,00.

Edificazione del tipo isolata nella misura di m 4,00 x 5,00.

Accesso dai soli viali antistanti comunali.

L'edificazione dovrà osservare la distanza di cm 50 da tutti lati della concessione.

Divieto di aggetti, con la sola eccezione per eventuale cornicione che dovrà essere mantenuto nella misura massima di cm 20.

Altezza massima fuori terra misurata tra l'estradosso dell'ultima celletta e il piano del terreno sistemato m 3,50.

Altezza massima del colmo m 4,70.

Consentita l'edificazione anche sotto il piano del terreno sistemato, con dimensioni massime di m 4,00 x 5,00 x 2,20 (altezza) e accesso esclusivamente dall'interno della cappella.

Copertura: piana, a due e quattro falde

Dimensioni nette delle cellette: lunghezza m 2,25; larghezza m 0,75; altezza m 0,70.

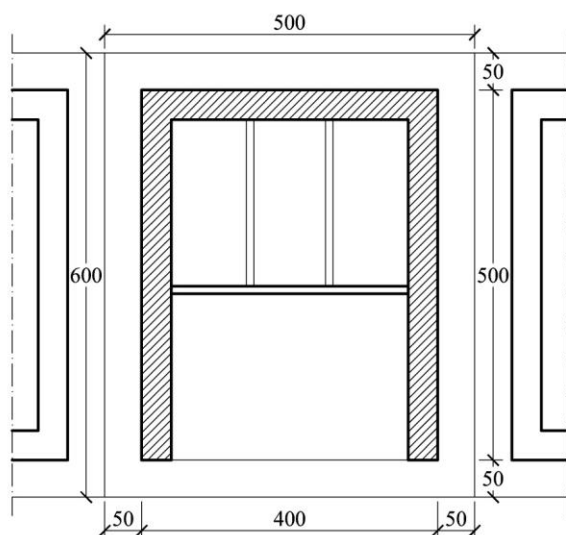
Pluviali di discesa con pozzetti di raccordo e dispersione acque meteoriche al piede.

L'area circostante la cappella dovrà essere sistemata a cura e spese degli aventi diritto.

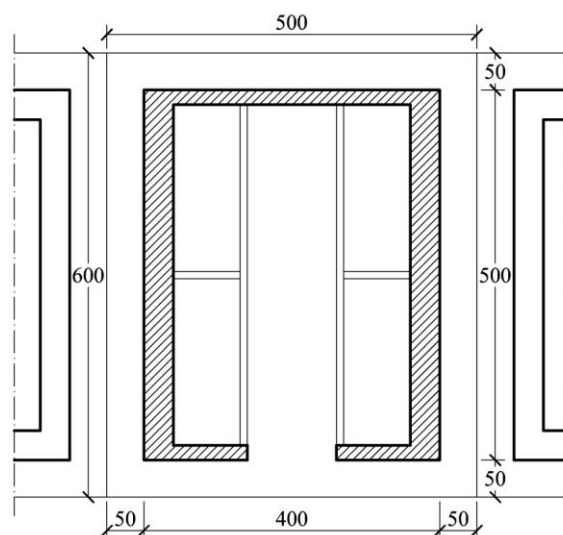
Tipologia D - Cappelle private isolate

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO

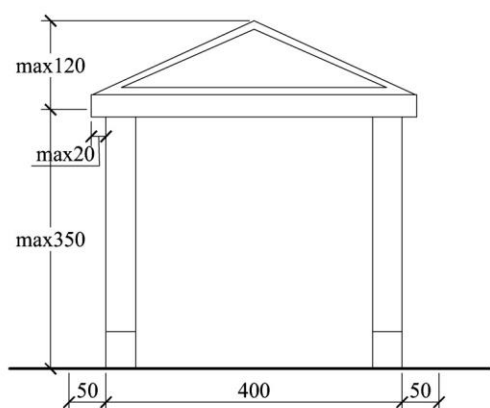
PIANTA TIPOLOGIA 1



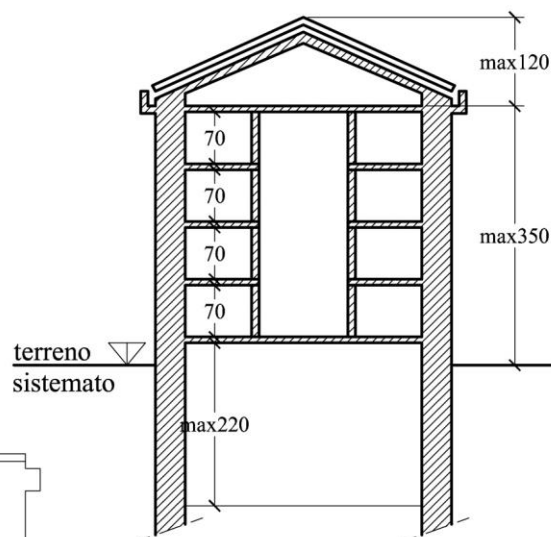
PIANTA TIPOLOGIA 2



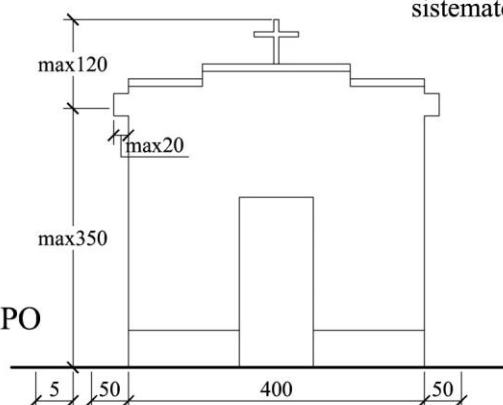
PROSPETTO TIPO
TIPOLOGIA 1



SEZIONE TIPO



PROSPETTO TIPO
TIPOLOGIA 2



scala 1:100

Tipologia E – Cappelle private a schiera a 4 loculi fuori terra:

Dimensioni minime del lotto: m 1,00 x 3,10.

Numero massimo delle cellette fuori terra 4 per lotto minimo.

Prescritta l'edificazione fuori terra con altezza di m 3,50.

Eventuali fregi ornamentali e/o architettonici dovranno essere contenuti nella altezza massima di m 0,70.

Altezza massima fuori terra consentita m 4,20.

Divieto di aggetti su spazi laterali.

Consentiti aggetti su viali comunali nella misura di cm 20 sopra la quota di m 2,50 misurata dal piano del terreno sistemato.

Dimensioni nette delle cellette: lunghezza m 2,25; larghezza m 0,75; altezza m 0,70.

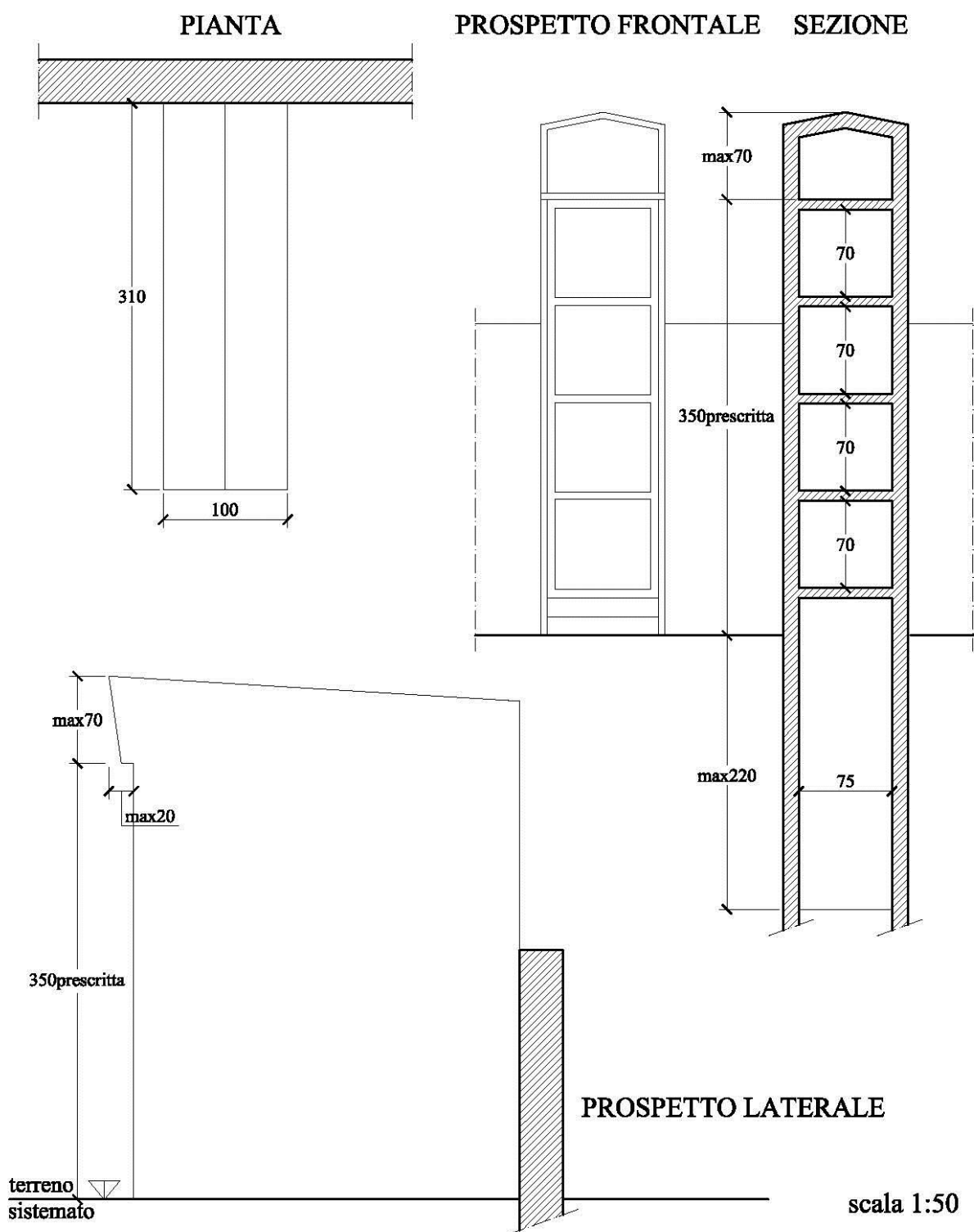
Copertura piana mediante impermeabilizzazione e/o lamiera zincate.

Pluviali di discesa con pozzetti di raccordo e dispersione acque meteoriche al piede, prescritto per ogni intervento.

Consentita l'edificazione sotto il piano del terreno sistemato, purché nell'ambito del lotto, con altezza massima m 2,20 e accesso dai viali antistanti comunali.

Tipologia E - Cappelle private a schiera a 4 loculi fuori terra

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO



Tipologia F – Cappelle private a schiera a 3 loculi fuori terra:

Dimensioni minime del lotto: m 1,00 x 3,10.

Numero massimo delle cellette fuori terra 3 per lotto minimo.

Prescritta l'edificazione fuori terra con altezza di m 2,70.

Eventuali fregi ornamentali e/o architettonici dovranno essere contenuti nella altezza massima di m 0,80.

Altezza massima fuori terra consentita m 3,50.

Divieto di aggetti su spazi laterali.

Consentiti aggetti su viali comunali nella misura di cm 20 sopra la quota di m 2,50 misurata dal piano del terreno sistemato.

Dimensioni nette delle cellette: lunghezza m 2,25; larghezza m 0,75; altezza m 0,70.

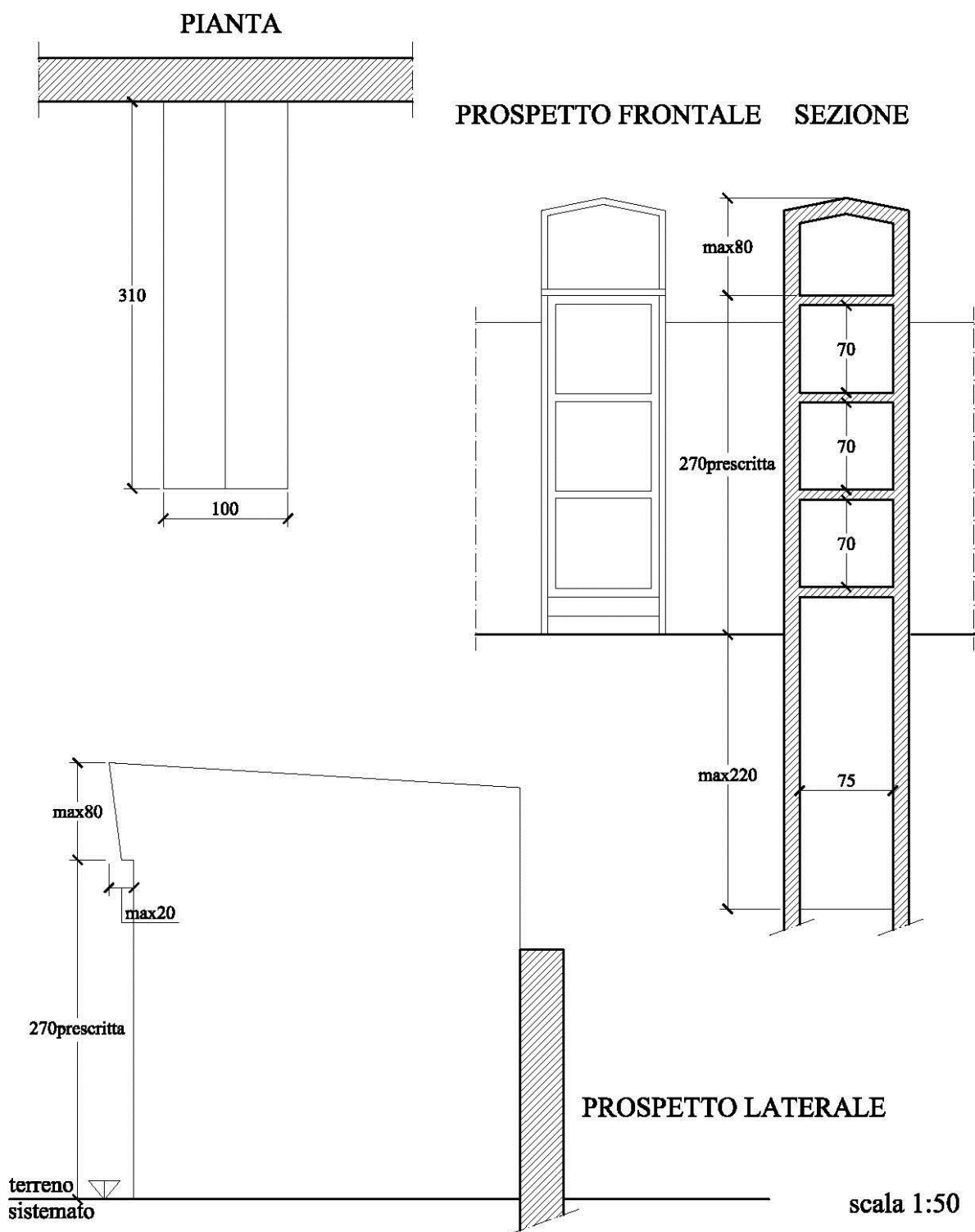
Copertura piana mediante impermeabilizzazione e/o lamiera zincate

Pluviali di discesa con pozzetti di raccordo e dispersione acque meteoriche al piede, prescritto per ogni intervento.

Consentita l'edificazione sotto il piano del terreno sistemato, purché nell'ambito del lotto, con altezza massima m 2,20 e accesso dai viali antistanti comunali.

Tipologia F - Cappelle private a schiera a 3 loculi fuori terra

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO



Tipologia H – Cripte sotterranee:

Dimensioni minime del lotto: m 0,90 x 2,80.

Prescritta esclusivamente l'edificazione sotterranea, profondità massima m 3,00, vietata la sopraelevazione fuori terra

Dimensioni nette delle cellette: lunghezza m 2,25; larghezza m 0,75; altezza m 0,70.

Consentite opere ornamentali quali croci, lastre lapidee in elevazione per altezza massima di m 2,70.

La copertura della cripta sorgerà ad altezza massima di cm 30 rispetto al terreno sistemato e dovrà essere costituita preferibilmente da lastre di pietrame massiccio od in getto di c.l.s.

Accesso ai loculi dai viali comunali antistanti.

Tipologia H - Cripte sotterranee

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO

